

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 73

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

(Esercizio 2000)

Comunicata alla Presidenza il 17 maggio 2002

Doc. XV
n. 73

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

(Esercizio 2000)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 20/2002 del 17 maggio 2002	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Accademia della Crusca, per l'esercizio 2000.	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2000:</i>		
Relazione del Presidente	»	35
Relazione del Collegio dei revisori.	»	45
Bilancio consuntivo	»	51

Determinazione n. 20/2002

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 maggio 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1975, con il quale l'Accademia della Crusca, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2000, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Mario G. C. Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2000 – cor-

redato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Accademia della Crusca, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Mario G. C. Sancetta

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA, PER L'ESERCIZIO 2000**

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. L'ordinamento. - 3. L'attività istituzionale. - 4. Il personale. -
5. La gestione. - 6. Conclusioni.

1 - PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Accademia della Crusca per l'esercizio 2000¹.

L'Accademia della Crusca è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259, con D.P.R. 23 gennaio 1975.

La istituzione e l'evoluzione del relativo ordinamento sono stati oggetto di trattazione nelle relazioni precedenti, alle quali va fatto rinvio. In questa sede, si riferisce in ordine ai più significativi profili ordinamentali e si dà notizia dei fatti salienti intervenuti sino a data corrente.

¹ Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi, da ultimo, la determinazione n. 41/2000, esercizi 19998-99, Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. 269.

2 - L'ORDINAMENTO

L'Accademia della Crusca, fondata a Firenze alla fine del sec. XVI, ha per statuto il compito di promuovere lo studio della lingua italiana.

È organizzata in tre Centri di studi per la filologia, la lessicografia e la grammatica italiana.

Nel corso dell'anno in esame sono state rinnovate le cariche sia per la direzione dei Centri che per le riviste che ad essi fanno capo.

L'attività è disciplinata da uno Statuto, da ultimo, approvato con D.P.R. 20 novembre 1987.

A norma di Statuto (art. 4) sono organi dell'Accademia: il Collegio degli accademici, il Consiglio direttivo ed il Presidente².

Il Presidente nominato per il triennio 2000-2002 ha integralmente riconfermato, per lo stesso periodo, il Consiglio direttivo.

Il Collegio di tre revisori dei conti nominati dal Collegio accademico "sia tra gli accademici esterni al Consiglio, sia fuori dell'Accademia" è stato confermato anche per il nuovo triennio.

Tutte le cariche accademiche sono gratuite (salvi gettoni di presenza e rimborsi spese). E' corrisposta un'indennità di carica ed un'indennità di presenza ai componenti il Collegio dei revisori dei conti³.

L'Accademia ha determinato con propri Regolamenti soggetti ad approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze le nomine per il funzionamento dei servizi e l'ordinamento del personale. Il Regolamento relativo al personale è stato approvato con Decreto Interministeriale in data 20 ottobre 1993⁴, mentre il regolamento per l'ordinamento dei servizi, oggetto di rilievi dei Ministeri vigilanti

² Per maggiori particolari in ordine alla nomina ed alla composizione degli stessi, si rinvia alla Relazione al Parlamento, esercizi 1996-1997, pag. 10.

³ Nell'esercizio 2000 risultano complessivamente impegnate circa L. 18 milioni. Tra i predetti compensi figurano L. 6,5 milioni per indennità di carica ai Sindaci revisori, L. 8,7 milioni quale rimborso spese ed indennità di missione ai Consiglieri ed Accademici e circa L. 2 milioni per gettoni di presenza (di L. 70.000 lorde ciascuno) ai quali gli Accademici sono generalmente soliti rinunciare.

⁴ Il Regolamento per il personale ha riguardato la pianta organica e lo status giuridico ed economico dei dipendenti.

mento per l'ordinamento dei servizi, oggetto di rilievi dei Ministeri vigilanti in merito alla regolamentazione dei comandi di insegnanti di istituti di istruzione secondaria presso il Centro di studi di filologia italiana dell'Accademia, è prossimo all'approvazione definitiva.

3 - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nell'anno in esame, l'Accademia ha programmato apprezzabili iniziative culturali oltre ad una intensa attività scientifica di ricerca svolta sia attraverso i suoi tre Centri di studi, sia mediante accordi di collaborazione nazionale ed internazionale.

Nel quadro dei progetti speciali di ricerca sono proseguiti i lavori per la realizzazione del progetto "Biblioteche speciali" promosso dall'Ufficio dei Beni Librari del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e coordinato dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Nell'ambito di questo vasto programma l'Accademia ha assunto i seguenti compiti:

- schedatura di tutte le annate pubblicate di 21 Riviste di linguistica;
- ricognizione e descrizione del proprio patrimonio librario con particolare cura rivolta ai fondi più antichi (dal '500 fino all'inizio del '700);
- compilazione del registro dei diari e verbali conservati nel proprio archivio storico;
- descrizione del progetto lessico-grafico del Card. Leopoldo de' Medici.

I primi risultati raggiunti sono stati presentati nella sede della Biblioteca Nazionale Centrale e sono consultabili su supporto informatico.

Si segnalano anche i progressi dei lavori al Lessico di frequenza dell'italiano radiofonico e al Vocabolario fiorentino, progetti entrambi finanziati dalla Regione Toscana.

È ormai prossima alla conclusione l'edizione elettronica del Vocabolario della Crusca del 1612 realizzata presso il Centro di ricerche informatiche della Scuola Normale Superiore di Pisa.

È stata presentata in varie occasioni nel corso del 2000 e già consultabile in Internet una versione provvisoria del programma di revisione della lemmatizzazione delle Concordanze della lingua poetica italiana delle origini.

Quanto alle attività editoriali molteplici sono i volumi usciti nel corso dell'anno in esame; particolare menzione va alla riproduzione anastatica dell'edizione della *Commedia* dantesca allestita dagli Accademici della Crusca nel 1595 e riconosciuta come la prima "edizione critica" dell'opera (è basata sulla collazione di 91 manoscritti).

Sono state regolarmente stampate le annate 2000 delle riviste "Studi di grammatica italiana" e "Studi di lessicografia italiana" e sono stati pubblicati puntualmente i numeri (20 e 21) del semestrale "La Crusca per voi".

A tale proposito, il Consiglio direttivo, considerato il forte incremento delle copie del periodico con 13.000 lettori e al fine di valorizzare le risorse interne mediante una più efficiente organizzazione della rete di distribuzione e vendita delle pubblicazioni, con delibera n. 2437 del 13.12.2000 ha conferito un incarico continuativo, per l'anno 2001, ad un collaboratore esterno che si occuperà della gestione, del deposito e della movimentazione del settore delle pubblicazioni accademiche e curerà i rapporti editoriali con le società commissionarie per la distribuzione dei prodotti a stampa.

L'Accademia, avvertita altresì l'esigenza di contenimento e razionalizzazione dei costi di pubblicazione del periodico, ha fissato un prezzo di copertina di L. 15.000 a numero a decorrere dal 2001.

Rilevante nel corso del 2000 è stata l'attività di presentazione al pubblico dell'Istituto, di convegni e incontri di studio ai quali hanno partecipato non solo studiosi del settore provenienti da vari paesi del mondo, ma anche rappresentanti delle Istituzioni dello Stato ed esponenti del mondo culturale e della comunicazione⁵.

Allo scopo di costruire le premesse per predisporre contatti con le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, sono stati intensificati i rapporti con la Direzione Generale delle Relazioni culturali del Ministero degli Esteri.

⁵ Significativo l'incontro di 21 esponenti dei principali istituti di ricerca linguistica presenti nei Paesi dell'Unione Europea da cui è scaturito il documento "Raccomandazioni di Mannheim (Germania) per la promozione delle lingue standard europee". Il documento, presentato alle

In tale prospettiva il Presidente dell'Accademia ha ricevuto i giovani immessi nella carriera diplomatica, guidati dal Ministro per gli Affari Esteri. Dal proficuo incontro è nato l'interesse del Ministero ad acquistare alcune pubblicazioni dell'Accademia per promuovere la conoscenza e lo studio della nostra lingua all'estero.

Da segnalare l'incontro con il Direttore dell'Ufficio del Patrimonio Culturale Mondiale dell'UNESCO e con il Professore Ordinario di Demografia nella facoltà di Scienze Statistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma in cui si è delineato il ruolo attivo dell'Accademia nel quadro della realtà culturale e dei nuovi assetti demografici e linguistici della società europea.

Nel corso dell'anno, a seguito di riunioni anche informali di linguisti, si è definito il progetto di creare un "Centro di Consulenza sulla Lingua Italiana Contemporanea", con il quale l'Accademia, aprendosi all'apporto di studiosi esterni al suo apparato, intende seguire le attuali tendenze evolutive della lingua italiana.

Attività di rilievo svolta dopo la chiusura dell'esercizio.

Al fine di permettere l'assegnazione di borse di studio e di sostenere le spese di stampa di volumi pubblicati con il contributo del CNR, è stata prorogata di un anno la convenzione tra CNR e Accademia della Crusca.

Si è costituito nel gennaio 2001 presso l'Accademia il Centro di Consulenza sull'Italiano contemporaneo (concretizzando così il progetto più volte presentato dal precedente Presidente). Si tratta di un vero e proprio servizio di consulenza linguistica, analogo a quello esistente in altri paesi rivolto alle Istituzioni centrali e periferiche, ai mezzi di comunicazione, alle grandi aziende e alle scuole. Tale servizio ha due finalità:

autorità dell'Unione Europea, è prodromico ad un programma di lavoro da sviluppare a Firenze presso l'Accademia nell'anno 2001.

- fare il punto sulla situazione attuale della lingua italiana (esposta nell'uso corrente ad inutili anglo-americanismi, trascuratezze lessicali e fonetiche);
- proporre risposte alternative all'uso di neologismi e forestierismi, offrendo consigli utili per la loro traduzione in italiano, assicurando assistenza anche nel campo della moderna onomaturgia. Nel prossimo futuro il Centro curerà la stampa e la diffusione di un fascicolo collegato al semestrale "La Crusca per voi".

È stato avviato nell'aprile 2001 il progetto "La lessicografia della Crusca in rete. Testi e banca dati del Vocabolario della Crusca dal 1612 al 1923" che ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il finanziamento di 830 milioni sui fondi dell'8 per mille. Tale progetto sarà attuato in 26 mesi.

Nel mese di ottobre si è svolta la I settimana della lingua italiana nel mondo, culminata con 12 teleconferenze via Internet con altrettanti Istituti Italiani di cultura aventi sede nelle principali capitali estere. Nell'ambito del programma di salvaguardia e promozione delle lingue europee di fronte ai complessi fenomeni della "globalizzazione" si è tenuto presso l'Accademia il Convegno internazionale sul tema Europa Plurilingue. I punti più salienti emessi dal seminario sono stati divulgati in una tornata pubblica.

Questo strumento di comunicazione appare utile all'immagine della Crusca e alla valorizzazione della sua attività scientifica presso gli studiosi e la cittadinanza in generale.

Tutte le iniziative sopra esposte rientrano in un articolato programma, proiettato nel tempo, di difesa e diffusione della lingua e cultura italiana che potrà coinvolgere finanziariamente le grandi fondazioni bancarie e sponsorizzazioni di privati.

4 - IL PERSONALE.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento organico, il personale è stato inquadrato nelle qualifiche funzionali e nei profili professionali previsti dal D.P.R. 1° marzo 1988, n. 285 per il personale degli enti pubblici non economici.

In relazione all'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale del lavoro è all'esame dell'Ente la correzione del mansionario con riferimento alle nuove fasce di stipendio e responsabilità dei dipendenti.

In tale occasione sarà necessario prevedere, come è stato indicato dal Consiglio direttivo nella seduta del 13.12.2000, "un posto gestionale di alto livello" (previsto nel Regolamento interno) indispensabile nella attuale fase di espansione dell'attività accademica.

La dotazione organica e la consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2000 sono esposte nel seguente prospetto:

SITUAZIONE DEL PERSONALE

QUALIFICHE	FUNZIONI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA EFFETTIVA
VIII	Funzionario di amm.ne (Bibliotecario)	1	1
VII	Collaboratore di amm.ne (Aiuto bibliotec.)	1	1
VI	Assistente di amm.ne (Economo; Segret.)	2	1
V	Operatore di Amm.ne (Stenodattilogr. e digitatore inform.)	1	-
IV	Archivista (Assistente di segret.; Assistente di biblioteca)	2	1
TOTALE		7	4

La consistenza organica complessiva è rimasta immutata (7 unità) come invariata (da almeno 9 anni) è la consistenza effettiva (4 unità). Le ragioni delle perduranti vacanze di organico sono riconducibili alla precarietà degli esigui mezzi di finanziamento.

Le tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale posto in raffronto con i risultati dell'esercizio 1998-1999, nonché le percentuali annue di variazione del costo globale e del costo medio unitario.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1998	1999	2000
A) ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO			
- Stipendi ed altri assegni fissi	151,9	143,8	129,7
- Straordinari	-	-	-
- Spese per viaggi e missioni	-	0,1	0,7
- Oneri previdenziali ed assistenziali	52,0	45,0	30,7
- Spese per corsi	0,3	-	-
TOTALE A (COSTO GLOBALE)	204,2	188,9	160,4
B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI			
- Accantonamento per trattamento di fine rapporto	20,0	12,0	12,4
TOTALE B	20,0	12,0	12,4
TOTALE GENERALE (A+B)	224,2	200,9	172,8
INCIDENZA SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI *	26,9%	23,7%	14,8%

* L'incidenza è calcolata escludendo la voce "Accantonamento per trattamento di fine rapporto".

VARIAZIONI COSTO GLOBALE E MEDIO UNITARIO

(in milioni di lire)

	1998	var. %	1999	var. %	2000	var. %
Costo globale	204,2	-3,0	188,9	-7,5	160,4	-15,1
Costo medio unitario	51,0	-3,0	47,2	-7,5	40,1	-15,1

Per l'anno 2000, i dati evidenziano una flessione sia delle spese complessive per il personale (-14%) che della relativa incidenza sul totale delle spese correnti (14,8%).

La flessione del costo globale è più accentuata (-15,1%), a seguito della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (al 50% e al 75%) di due dipendenti.

Il prospetto che segue mostra le variazioni intervenute tra gli importi relativi alle previsioni iniziali di spesa e quelli a consuntivo, relativamente al costo generale del personale.

(in milioni di lire)

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO (%)
1997	230,0	220,4	-4,2
1998	230,0	224,2	-2,5
1999	247,0	200,9	-18,7
2000	238,0	172,9	-27,3

Dalle previsioni per l'esercizio 2001 emerge un sostanziale contenimento di spesa.

Per lo svolgimento delle proprie attività in forte espansione a causa delle numerose ed impegnative iniziative, l'Accademia continua - in considerazione di un organico sottodimensionato - a fare ampio ricorso ad incarichi esterni di collaborazione professionale.

A tale proposito, il Consiglio direttivo ha approvato il 13.12.2000 uno schema di contratto-tipo elaborato da un perito del lavoro incaricato dal Presidente per disciplinare il rapporto di collaborazione esterna ai progetti dell'Accademia.

Per l'esercizio 2000, la crescita degli oneri per collaborazioni esterne è più marcata (+98,3% rispetto al 1999) e la relativa incidenza sulle spese correnti è giunta al 24,6%. Il costo complessivo, pari a L. 440,2 milioni, è aumentato rispetto al 1999 del 31,1%.

Nel complesso, l'aumento delle spese per incarichi esterni di collaborazione professionale (che per il 2000 ha coinciso con l'incremento dei contributi finalizzati alla realizzazione di specifici progetti) è stato parzialmente compensato dalla riduzione degli oneri complessivi per il personale dipendente, determinando un incremento complessivo del costo del lavoro pari a L. 104,5 milioni rispetto al 1999.

5 - LA GESTIONE

5.1. - L'Accademia della Crusca, non rientrando tra gli enti disciplinati dalla legge 20 marzo 1975 n. 70, non è tenuta ad osservare le disposizioni dettate, in materia di contabilità degli enti pubblici, dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696. Tuttavia, a partire dal 1985, l'Accademia ha adeguato il proprio sistema di scritture contabili ai criteri di classificazione di cui al citato D.P.R.

La contabilità generale di chiusura d'esercizio è costituita, per statuto, dal conto finanziario, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e amministrativa.

A norma dello Statuto, ogni anno il Consiglio direttivo presenta al Collegio degli accademici, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, da trasmettersi, poi, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Per gli esercizi in esame il bilancio di previsione è stato regolarmente deliberato dal Collegio rispettivamente in data 2 dicembre 1999 ed il conto consuntivo nella seduta dell'8 maggio 2001.

Occorre evidenziare che lo Statuto non pone un termine alle deliberazioni dei due documenti contabili. Tuttavia, nella seduta del 16 aprile 1999, il Consiglio direttivo ha opportunamente fissato i termini entro i quali devono essere presentati i bilanci preventivi (31 ottobre) ed i conti consuntivi (30 aprile), poiché la tempestiva analisi dei due documenti contabili è indefettibile presupposto per la gestione dell'esercizio finanziario successivo e momento di riflessione critica e propositiva per gli Organi dell'Accademia.

Al fine di consentire il corretto svolgimento della gestione e l'efficacia dei controlli si ribadisce la necessità che le relazioni illustrative dei documenti contabili siano sufficientemente esplicative degli accadimenti gestionali e delle scelte funzionalizzate al più efficace perseguimento delle finalità dell'Accademia.

5.2. - Per quanto riguarda i risultati della gestione finanziaria dell'Accademia, si esamina preliminarmente il conto finanziario, redatto in termini di competenza e di cassa. Nel prospetto seguente sono sinteticamente esposti i risultati complessivi degli esercizi in rassegna, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 1998 e 1999, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1998	%	1999	%	2000	%
ENTRATE						
Correnti	790,8	92,9	1.025,2	92,3	1.325,3	92,2
In c/capitale	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Partite di giro	60,7	7,1	85,6	7,7	112,0	7,8
Totale	851,5	100,0	1.110,8	100,0	1.437,3	100,0
Disavanzo finanziario	139,5					
Totale a pareggio	991,0		1.110,8		1.437,3	
SPESE						
Correnti	757,8	76,5	797,2	72,8	1.084,8	78,0
In c/capitale	172,5	17,4	212,7	19,4	194,9	14,0
Partite di giro	60,7	6,1	85,6	7,8	112,0	8,0
Totale	991,0	100,0	1.095,5	100,0	1.391,7	100,0
Avanzo finanziario			15,3		45,6	
Totale a pareggio	991,0		1.110,8		1.437,3	

L'analisi del prospetto evidenzia per l'anno 2000 il consolidarsi del ritrovato equilibrio finanziario, dovuto all'incremento delle entrate correnti (+29,2%) che determina un lieve avanzo di competenza, pari a L. 45,6 milioni nonostante la crescita delle spese correnti (+36,1%). I dati mostrano una lieve flessione delle spese in conto capitale.

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli scostamenti tra le previsioni iniziali di entrata e di spesa ed il totale degli accertamenti ed impegni a consuntivo, nonché l'indice di velocità di riscossione e di pagamento⁶.

⁶ - L'indice di attendibilità (o scostamento) è costituito dal rapporto tra impegni o accertamenti e le rispettive previsioni iniziali. Maggiore è l'attendibilità della previsione quanto più l'indice è prossimo a

ENTRATE

(in milioni di lire)

		Previsioni iniziali	Accertamenti	Indice di scostamento % <u>Accertamenti x 100</u> Previsioni iniziali	Riscossioni	Indice di velocità di riscossione <u>Riscossioni</u> Accertamenti
1998	Correnti	703,5	790,8	112,4	662,2	0,8
	c/capitale	-	-	-	-	-
	Partite di giro	79,0	60,7	76,8	60,7	1
	Totale generale	782,5	851,5	108,8	723,0	0,8
1999	Correnti	783,5	1.025,2	130,8	1.017,1	0,99
	c/capitale	-	-	-	-	-
	Partite di giro	73,5	85,6	116,5	85,6	1
	Totale generale	857,0	1.110,8	129,6	1.102,7	0,99
2000	Correnti	978,5	1.325,3	135,4	1.239,9	0,94
	c/capitale	-	-	-	-	-
	Partite di giro	74,0	112,0	151,3	112,0	1
	Totale generale	1.052,5	1.437,3	136,6	1.351,9	0,95

100. L'indice di velocità di riscossione o di pagamento, invece, è dato dal rapporto riscossioni/pagamenti e accertamenti/impegni. Maggiore è la velocità quanto più l'indice è prossimo a 1.

S P E S E

(in milioni di lire)

		Previsioni iniziali	Impegni	Indice di scostamento % <u>Impegni x 100</u> Previsioni iniziali	Pagamenti	Indice di velocità di pagamento <u>Pagamenti</u> Impegni
1998	Correnti	820,0	757,8	92,4	673,2	0,9
	c/capitale	219,0	172,5	78,8	119,3	0,7
	Partite di giro	79,0	60,7	76,8	60,7	1
	Totale generale	1.118,0	991,0	88,6	853,2	0,9
1999	Correnti	824,0	797,2	96,7	761,0	0,95
	c/capitale	192,0	212,7	110,8	212,7	1
	Partite di giro	73,5	85,6	116,5	85,6	1
	Totale generale	1.089,5	1.095,5	100,5	1.059,3	0,97
2000	Correnti	928,5	1.084,8	116,8	996,6	0,92
	c/capitale	190,0	194,9	102,5	189,8	0,98
	Partite di giro	74,0	112,0	151,3	112,0	1
	Totale generale	1.192,5	1.391,7	116,7	1.298,4	0,94

Le tabelle denotano una poco soddisfacente capacità previsionale in ordine agli accertamenti. L'attendibilità delle previsioni è più evidente per quanto attiene agli impegni sia di parte corrente che di parte capitale. Per quanto concerne l'indice di velocità di riscossione e di pagamento emerge una ritrovata funzionalità gestoria, con conseguente contenimento dell'entità dei residui sia attivi che passivi.

Nel complesso, i dati evidenziano l'impegno a raggiungere la sostanziale adeguatezza della programmazione della spesa corrente, congiunta ad una prudente politica di investimenti.

5.3. - La tabella successiva espone i dati relativi alle entrate accertate nell'esercizio in esame; a fianco di ciascuna voce è indicato il valore percentuale di incidenza delle singole entrate rispetto ai totali parziali e la percentuale di variazione delle stesse rispetto all'esercizio precedente.

ENTRATE*(in milioni di lire)*

	1998			1999			2000		
	ENTRATE	INCID. %	VARIAZ. %	ENTRATE	INCID. %	VARIAZ. %	ENTRATE	INCID. %	VARIAZ. %
ENTRATE CORRENTI									
Contributo ordinario Stato	500,0	63,2	0	598,2	58,3	+19,6	500,0	38,0	-16,4
Contributo regione Toscana	95,0	12,0	+95,0	95,0	9,3	0	109,0	8,2	14,7
Contributo comune di Firenze							35,0	2,6	35,0
Contributo C.N.R.	100,0	12,7	0	-	-	-100	100,0	7,5	100,0
Contributi altri enti e/o privati	62,0	7,8	-48,5	294,9	28,8	+375,6	552,3	41,6	87,2
Proventi da vendita di beni e servizi	21,7	2,7	+8,5	25,1	2,4	+15,7	18,4	1,3	-26,7
Redditi patrimoniali	6,1	0,8	-50,0	0,5	0,1	-91,8	0,8	0,1	+60,0
Recuperi e rimborsi diversi	6,0	0,8	-10,4	11,5	1,1	+91,7	9,8	0,7	-14,7
TOTALE	790,8	100,0	+4,1	1.025,2	100,0	+29,6	1.325,3	100,0	+29,2
ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
Realizzo di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PARTITE DI GIRO									
Ritenute erariali	44,3	73,0	6,0	68,1	79,6	+53,7	89,2	79,7	30,9
Ritenute previdenziali ed assistenziali	14,4	23,7	-4,6	12,7	14,8	-11,8	11,4	10,2	-10,2
Partite in conto sospeso	2,0	3,3	0	2,0	2,3	0	2,1	1,8	+5,0
Tassa Europa e diverse	-	-	-100,0	2,8	3,3	+2,8	9,3	8,3	232,1
TOTALE	60,7	100,0	+2,5	85,6	100,0	+41,0	112,0	100,0	+30,8
TOTALE ENTRATE	851,5	-	+4,0	1.110,8	-	+30,5	1.437,3	-	+29,3

In merito alle entrate correnti la quota costituita dai trasferimenti statali è pari al 38,0% delle entrate medesime (contro il 58,3% per il 1999).

L'Accademia è ammessa al contributo ordinario annuale dello Stato mediante l'inserimento in apposita tabella triennale, emanata con D.M. 31 luglio 2000 ai sensi dell'articolo 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534, recante "nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali".

Per il triennio 2000-2002, il contributo assegnato è stato di Lire 500 milioni.

Quanto ai rimanenti trasferimenti affluiti da altri enti pubblici, si segnala il contributo di Lire 100 milioni annui proveniente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche a seguito della convenzione quinquennale, stipulata in data 26 ottobre 1992, allo scopo di favorire l'attività editoriale nel campo filologico e lessicografi-

co. La suddetta convenzione è stata rinnovata per un altro anno e si inserisce nell'ambito di un proficuo rapporto di collaborazione tra i due Enti, che prevede la compilazione di un grande "Vocabolario storico della lingua italiana" per la cui realizzazione l'Accademia ospita il Centro di studi "Opera del Vocabolario italiano" mettendo a disposizione degli studiosi la biblioteca, i locali e gli impianti necessari nonché le metodologie lessicografiche messe a punto dalla stessa.

Un ulteriore contributo di L. 109 milioni proviene all'Accademia dalla Regione Toscana a seguito del suo inserimento nella tabella regionale prevista dalla legge regionale 12/98 contenente "Norme in materia di sostegno alle attività delle istituzioni culturali di rilievo regionale".

È auspicabile che il contributo del Comune di Firenze di L. 35 milioni venga mantenuto anche per gli anni futuri.

Particolarmente significativo è l'incremento delle entrate di cui alla posta "Contributi altri enti e/o privati", passate a L. 552,3 milioni per l'anno 2000. Tra queste emergono principalmente i contributi finalizzati alla realizzazione di specifiche iniziative culturali quali borse di studio, progetti per l'ampliamento della rete informatica ed il miglior utilizzo della biblioteca.

Le altre fonti d'entrata sono costituite prevalentemente dai proventi (in lieve flessione) della vendita di pubblicazioni (L. 18,4 milioni nel 2000).

La dimostrata persistente difficoltà a valorizzare le risorse proprie ha indotto gli Organi dell'Accademia ad assumere opportune iniziative volte ad assicurare per il 2001 maggiore redditività (nomina di un collaboratore esterno per migliorare la gestione del settore pubblicazioni; prezzo di copertina per l'acquisto del semestrale "La Crusca per voi").

Nel complesso, l'incremento delle entrate correnti dell'Accademia e la conseguente maggiore disponibilità finanziaria, denota la progressiva ripresa del ruolo di sostegno e di controllo dei soci nonché la presenza di più adeguate forme di raccordo con il mondo culturale e della ricerca in genere.

Infine, si ritiene utile evidenziare che, un più sollecito versamento dei contributi, eviterebbe il ricorso al mercato bancario con conseguente rispar-

mio di spesa. Nell'esercizio in esame il versamento del contributo tabellare è pervenuto soltanto nel mese di ottobre, costringendo l'Accademia a gestire una difficilissima situazione di cassa con la richiesta alla Cassa di Risparmio di Firenze di uno scoperto di conto corrente per fare fronte ai molteplici impegni.

5.4. - Nel prospetto che segue vengono esposte, in dettaglio, le spese impegnate nell'anno 2000, con l'indicazione dell'incidenza e della percentuale di variazione rispetto agli esercizi precedenti.

SPESE**SPESE***(in milioni di lire)*

	1998			1999			2000		
	SPESE	INCID. %	VARIAZ. %	SPESE	INCID. %	VARIAZ. %	SPESE	INCID. %	VARIAZ. %
<u>SPESE CORRENTI</u>									
Organi	11,2	1,5	-6,6	9,1	1,1	-18,7	18,6	1,7	+104,4
Personale	224,2	29,6	+1,7	200,9	25,2	-10,4	173,0	16,0	-13,9
Acquisto beni e servizi	377,2	49,8	+1,4	453,0	56,8	+20,1	633,6	58,4	+39,8
Attività istituzionale	117,3	15,5	-36,1	113,0	14,2	-3,7	223,4	20,6	97,7
Trasferimenti passivi	1,6	0,2	-30,4	1,6	0,2	0,0	0,9	0,1	-43,7
Oneri finanziari	0,4	0,0	-33,3	0,4	0,1	0,0	0,5	0,0	+25,0
Oneri tributari	20,0	2,6	-20,0	17,0	2,1	-15,0	12,7	1,2	-25,3
Varie	5,9	0,8	-3,3	2,2	0,3	-62,7	22,1	2,0	+904,5
TOTALE	757,8	100,0	-7,8	797,2	100,0	+5,2	1.084,8	100,0	+36,1
<u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u>									
Acquisizioni di beni di uso durevole	87,5	50,7	-1,7	100,3	47,2	+14,6	85,4	43,8	-14,8
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	85,0	49,3	+1,7	112,4	52,8	+32,2	109,5	56,2	-2,6
TOTALE	172,5	100,0	-0,1	212,7	100,0	+23,3	194,9	100,0	-8,3
<u>PARTITE DI GIRO</u>									
TOTALE	60,7		+2,5	85,6	-	+41,0	112,0		+30,8
TOTALE SPESE	991,0		-6,0	1.095,5	-	+10,5	1.391,7		+27,0

I dati complessivi della spesa evidenziano per l'esercizio 2000 l'incremento delle spese correnti (+36,1%) dipendente dai maggiori oneri per gli Organi accademici, per incarichi di collaborazione esterna e per acquisti di beni e servizi. L'andamento delle spese in conto capitale registra una flessione (-8,3%) rispetto al 1999 a causa del contenimento delle spese per l'acquisto e per la manutenzione di impianti e attrezzature.

Al riguardo va condivisa l'esigenza di contenere gli oneri di funzionamento nell'ambito della più rigorosa aderenza ai principi di efficienza e di economicità.

Per quanto riguarda le spese relative al personale dipendente si osserva che continua ad essere impropriamente incluso tra le voci relative a dette spese correnti (Titolo I, Categoria 2) l'importo delle quote di accantonamento per il trattamento di fine rapporto. Tali poste devono figurare, in quanto partite non finanziarie, nel conto economico e, in considerazione dei riflessi connessi con il fondo per la liquidazione dell'indennità di fine rapporto, nello stato patrimoniale. Nel rendiconto finanziario vanno riportate esclusivamente le spese per le indennità dovute nell'anno per intervenute cessazioni dal servizio.

5.5. - Il prospetto che segue, elaborato sulla base dei documenti contabili dell'Accademia, espone il conto economico per gli anni in esame posto a raffronto con le risultanze degli esercizi 1998-1999.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1998	1999	2000
ENTRATE CORRENTI	662,2	1.110,9	1.437,3
SPESE CORRENTI	792,4	1.095,5	1.391,8
Saldo di parte corrente	-130,2	+15,4	+45,5
COMPONENTI POSITIVE			
Variazioni patrimoniali straordinarie	-	-	-
Totale componenti positive	-	-	-
COMPONENTI NEGATIVE			
Variazioni patrimoniali straordinarie	-	-	-
Totale componenti negative	-	-	-
Avanzo (+) Disavanzo (-) economico di esercizio	-130,2	+15,4	+45,5

L'Accademia nella redazione del conto economico si è uniformata alle disposizioni contenute nel Regolamento interno e ai rilievi della Corte dei conti, ma ancora sono necessari alcuni accorgimenti tecnici.

Per l'anno 2000 l'Ente ha incluso tra le entrate e le spese correnti anche le partite di giro. Inoltre, tra le spese correnti sono compresi anche gli importi corrispondenti alle spese in conto capitale ("Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" e "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"), poste tipiche dello stato patrimoniale⁷.

Viceversa, non figurano tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari né la quota annuale di accantonamento del fondo indennità di anzianità del personale (iscritta nelle spese correnti del rendiconto finanziario) né le sopravvenienze attive o le insussistenze attive e passive intervenute in corso di esercizio e da allocare tra le variazioni patrimoniali straordinarie.

Al fine di rendere più facilmente controllabili le risultanze contabili si invita l'Accademia ad ultimare l'opera di adeguamento tecnico ai criteri di impostazione e redazione del conto quali risultano dagli schemi allegati al D.P.R. n. 696 del 1979.

5.6. - Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine degli esercizi considerati, posta a raffronto con le risultanze degli esercizi 1998-1999.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1998	1999	2000
ATTIVITÀ			
Disponibilità liquide	295,9	194,8	330,8
Residui attivi	128,5	10,0	88,2
Immobilizzazioni tecniche	-	-	-
Totale attività	424,4	204,8	419,0
Disavanzo economico esercizio	411,5	-	-
Totale a pareggio	835,9	204,8	419,0
PASSIVITÀ			
Residui passivi	708,9	197,5	254,4
Fondi di accantonamento	86,8	-	111,3
Totale passività	795,7	197,5	365,7
Patrimonio netto	40,2	7,3	53,3
Totale a pareggio	835,9	204,8	419,0

⁷ - La procedura adottata dall'Accademia, di inserire tra le spese correnti anche le spese in conto capitale, corrisponde al principio prudenziale di operare un "ammortamento completo" di quest'ultime direttamente nell'anno in cui le stesse sono state effettuate.

I risultati della situazione patrimoniale evidenziano la concordanza, per l'anno 2000, fra l'importo totale dei residui passivi che figura nello stato patrimoniale e quello corrispondente indicato nel conto consuntivo e nella situazione amministrativa.

Quanto al fondo TFR (L. 111,3 milioni) occorre rilevare che lo stesso è stato correttamente versato su apposito libretto presso la Cassa di Risparmio di Firenze con la necessaria individuazione di una specifica posta nell'attivo patrimoniale.

In ordine alle componenti dell'attivo, è da notare il consistente incremento delle disponibilità liquide (L. 330,8 milioni), costituite principalmente dal deposito su conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Firenze delle residue somme provenienti dal contributo straordinario di lire 2 miliardi concesso all'Accademia con la legge 12 luglio 1991, n. 213 e dal versamento del fondo TFR sul libretto n. 349143 cat. 22. Il versamento del T.F.R. dovrebbe, peraltro, essere allocato in una separata voce di bilancio (Crediti bancari e finanziari - depositi vincolati).

Sul saldo positivo tra le attività e le passività non influisce il valore delle immobilizzazioni, le cui componenti vengono espresse in contabilità con un valore simbolico pari ad uno.

Infine, la redazione del conto economico, secondo criteri tecnicamente non corretti, non realizza l'esatta corrispondenza tra l'avanzo del conto economico e l'incremento del patrimonio netto.

5.7. - Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alla situazione amministrativa dell'Accademia.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1998		1999		2000	
Consistenza di cassa inizio esercizio		324,6		295,9		194,8
Riscossioni c/competenza	723,0		1.102,8		1.351,9	
Riscossioni c/residui	120,3		26,6		7,1	
Totale Riscossioni		843,3		1.129,4		1.359,0
Pagamenti c/competenza	853,2	1.167,9	1.059,4	1.425,3	1.298,4	1.553,8
Pagamenti c/residui	18,8		171,1		36,0	
Totale pagamenti		872,0		1.230,5		1.334,4
Consistenza di cassa fine esercizio		295,9		194,8		+219,4
Residui attivi esercizi precedenti	-		1,9		2,8	
Residui attivi dell'esercizio	128,5		8,1		85,4	
Totale residui attivi		128,5		10,0		88,2
Residui passivi esercizi precedenti	698,0	424,4	161,3	204,8	161,0	307,6
Residui passivi dell'esercizio	137,9		36,2		93,3	
Totale residui passivi		835,9		197,5		254,3
Avanzo (+) Disavanzo (-) d'amministrazione		-411,5		+7,3		+53,3

La situazione amministrativa dopo un periodo contrassegnato da un disavanzo crescente, da una sempre più ridotta disponibilità di cassa e da un continuo incremento dei residui passivi, consolida, al termine del periodo in esame, un avanzo di L. 53,3 milioni.

A tale risultato hanno principalmente concorso (nonostante il saldo negativo tra residui attivi e passivi) le operazioni di riaccertamento della effettiva consistenza dei residui.

Per quanto riguarda i residui attivi gli indici che seguono evidenziano, per l'anno 2000, un aumento dell'incidenza rispetto al totale degli accertamenti di competenza ed una discreta capacità di smaltimento dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti.

(in milioni di lire)

	1998		1999		2000	
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI						
Totale residui attivi esercizio di competenza x 100	<u>128,5</u>	15,1%	<u>8,1</u>	0,7%	<u>85,4</u>	5,9%
Totale accertamenti esercizio di competenza	851,5		1.110,9		1.437,3	
SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI						
Residui riscossi + minori accertamenti x 100	<u>120,3</u>	100%	<u>126,6</u>	98,5%	<u>7,1</u>	71,0%
Residui all'1.1. + maggiori accertamenti	120,3		128,5		10,0	

Quanto ai residui passivi a seguito delle operazioni di riaccertamento, attualmente figurano residui di provenienza non anteriore al quinquennio.

6 - CONCLUSIONI

L'Accademia della Crusca, istituzione culturale con la funzione di promuovere ed incoraggiare lo studio della lingua italiana, afflitta da antichi problemi soprattutto di ordine economico-finanziario, ma fiorente di ricerca e di comunicazione con il mondo della scuola e con la società nazionale, assicura da tempo la propria produttività solo con un contributo statale di L. 500.000.000, rimasto invariato dal 1993.

Le erogazioni assicurate da più consistenti apporti finanziari di enti ed istituti pubblici e privati dovrebbero permettere all'Ente di superare la persistente difficoltà a valorizzare le risorse interne con riguardo principalmente alle attività di diffusione e commercializzazione di pubblicazioni (settore in via di riorganizzazione). In tale prospettiva sono significative le iniziative adottate dall'Accademia volte ad aumentare la quota delle risorse autoprodotte mediante la ricerca di un riequilibrio tra costi e ricavi.

A tale riguardo si rende necessaria una più appropriata programmazione degli interventi che permetta di governare i processi di sviluppo a medio e lungo termine, attraverso un rapporto equilibrato tra la crescita delle entrate e la pianificazione delle attività istituzionali.

Nell'esercizio 2000 i risultati gestionali evidenziano un avanzo finanziario e di amministrazione dovuti sia ai più consistenti contributi di enti e privati (che incidono per il 41,6% sulle entrate correnti) che ad una drastica operazione di riaccertamento dei residui.

Tali fattori oltre a determinare il riassorbimento del disavanzo, hanno consentito l'incremento del numero e dell'importanza dei programmi di ricerca e consolidato la tendenza alla crescita delle spese in conto capitale, che dimostrano una sostanziale tenuta nonostante una lieve flessione rispetto al 1999.

Va rilevata la crescita delle disponibilità liquide e l'incremento del patrimonio netto passato da 7,3 milioni nel 1999 a 53,3 milioni nell'esercizio in esame.

L'andamento gestionale denota alcuni segnali positivi:

- il sostanziale incremento dei contributi di enti pubblici e privati che testimonia un più stretto contatto dell'Istituto con le Istituzioni e gli Enti locali;
- la discreta funzionalità gestoria evidenziata dagli indici di velocità di pagamento e di smaltimento dei residui attivi;
- il saldo positivo tra entrate e spese correnti;
- il tendenziale ridimensionamento dei residui passivi.

Sotto il profilo strettamente contabile, l'adozione di misure correttive, segnalate nel precedente referto, ha reso più chiara e meno confusa la lettura dei risultati gestori.

Tuttavia si fa presente che:

- nel rendiconto finanziario continua ad essere incluso tra le voci relative alle spese correnti l'importo delle quote di accantonamento per il trattamento di fine rapporto;
- nella redazione del conto economico tra le entrate e le spese correnti sono computate anche le partite di giro; tra le spese correnti sono compresi anche gli importi corrispondenti alle spese in conto capitale. Non figurano tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari la quota annuale di accantonamento del fondo indennità di anzianità del personale (iscritta erroneamente nelle spese correnti del rendiconto finanziario) e le sopravvenienze o insussistenze attive e passive.

Va ribadita, infine, la necessità che le relazioni ai documenti di bilancio siano sufficientemente esplicative per permettere in sede di programmazione e di controllo la corretta valutazione dei fatti gestori.



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Colleghi Accademici,

Il conto consuntivo che quest'oggi viene sottoposto alla Vostra approvazione è già stato esaminato e approvato dai Sindaci Revisori, come risulta dalla loro Relazione in allegato al Bilancio.

Come consuetudine è stato redatto seguendo, dove ciò era possibile, le indicazioni del D.P.R. n. 696 del 18/12/1979 cercando di mediare fra Ente Pubblico non economico e la natura privatistica dell'Accademia.

Nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2000 si ipotizzavano:

Entrate effettive	L.	978.500.000	
Partite di giro	"	74.000.000	
		<u><u> </u></u>	L. 1.052.500.000
Uscite effettive	L.	1.118.500.000	
Partite di giro	"	74.000.000	
		<u><u> </u></u>	L. 1.192.500.000

Con un presunto sbilancio di			L. 140.000.000
			<u><u> </u></u>

Dal consuntivo dell'Esercizio in esame si rilevano i seguenti dati:

Per le Entrate

Nella gestione di competenza:

- Entrate effettive	L.	1.239.885.342	
- Incassi residui	“	7.144.183	
- partite di giro	“	112.007.895	
		<u><u> </u></u>	L. 1.359.037.420

Per le Uscite

Nella gestione di competenza:

- Uscite effettive	L.	1.186.404.955	
- Pagamenti residui passivi	“	35.962.300	
- Partite di giro	“	112.007.895	
		<u><u> </u></u>	L. 1.334.375.150

Con un risultato attivo di	L.	24.662.270
che sommano al fondo di Cassa iniziale che era pari a	“	194.825.990

porta il fondo cassa alla data del 31/12/2000 a	L.	219.488.260
---	----	-------------

di cui quanto a L. 214.876.548 sul c/c bancario presso la Cassa di Risparmio di Firenze e quanto a L. 4.611.712 sul conto corrente postale.

La situazione Finanziaria – Amministrativa chiude con un Avanzo di amministrazione pari a L. 53.337.970, superiori quindi di L. 46.006.246 a quello del 1999.

Consistenza di Cassa al 31/12/2000	L.	219.488.260
Residui attivi al 31/12/2000	“	88.225.500
		<u> </u>
	L.	307.713.760

detratti i Residui passivi:

esercizi precedenti	L.	161.000.000
dell'esercizio 2000	“	93.375.790
		<u><u> </u></u>
	“	254.375.790,

Con un avanzo quindi di	L.	53.337.970
-------------------------	----	------------

Come consuetudine è stato predisposto per la gestione Cassa un raffronto con il precedente esercizio.

Alla voce Riscossioni, abbiamo:

	1999	2000	DIFFERENZE
PER IL TITOLO II			
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>			
Dal Ministero contributo tabellare	598.222.500	499.997.500	- 98.225.000
Trasferimenti da parte della Regione	95.015.000	108.974.370	+ 13.959.370
Trasferimenti da parte del Comune	=	35.000.000	+ 35.000.000
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico (CNR)	=	100.000.000	+ 100.000.000
PER IL TITOLO III			
<i>Altre entrate</i>			
Da privati, Enti, Istituzioni	294.903.227	470.317.195	+ 175.413.968
Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	35.550.375	21.680.800	- 13.869.575
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi vari	257.450	=	- 257.450
Interessi attivi	6.093.329	1.264.974	- 4.828.355
Recuperi e rimborsi diversi	13.737.073	9.794.686	- 3.942.387
<i>Entrate aventi natura di partite di giro</i>	85.642.575	112.007.895	+ 26.365.320
TOTALE GENERALE	1.129.421.529	1.359.037.420	+ 229.615.891

Alla voce Spese, abbiamo:

	1999	2000	DIFFERENZE
TITOLO I			
Spese per gli organi dell'Ente	8.871.400	18.390.150	+ 9.518.750
Oneri per il personale in attività di servizio	(*) 287.770.525	172.949.993	- 114.820.532
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	453.411.784	586.416.881	+ 133.005.097
Spese per prestazioni istituzionali	154.637.500	221.409.700	+ 66.772.200
Trasferimenti passivi (per quote ass.)	1.591.200	956.200	- 635.000
Oneri finanziari (spese e commissioni bancarie e c/c postale)	472.000	670.392	+ 198.392
Oneri tributari (imposte, tasse e tributi vari)	17.872.500	9.645.500	- 8.227.000
Spese non classificabili in altre voci	2.141.780	22.090.633	+ 19.948.853
TITOLO II			
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	100.305.388	81.682.678	- 18.622.710
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	117.812.376	108.155.128	- 9.657.248
TOTALI USCITE	1.144.886.453	1.222.367.255	+ 77.480.802
Uscite aventi natura di partite di giro	85.642.575	112.007.895	+ 26.365.320
TOTALE GENERALE	1.230.529.028	1.334.375.150	+ 103.846.122

(*) 98.813.626 T.F.R.

N.B.: Nelle spese per il personale del 1999 era compreso l'ammontare maturato al 31/12/1999 del T.F.R. che fu accantonato su deposito a parte presso la C.R.F., pertanto se consideriamo detta cifra, vediamo che le spese per il personale sono diminuite di sole L. 16.006.906 – ciò è dovuto al rapporto di lavoro particolare della D.ssa Ragionieri.

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI	1999		2000	
	ENTRATE	INCID.	ENTRATE	INCID.
Contributo Ordinario dello Stato	598,0	57,3	500,0	40,09
Contributo Regione Toscana	95,0	9,1	109,0	8,74
Contributo Comune di Firenze	=	=	35,0	2,80
Contributo C.N.R.	=	=	100,0	8,02
Contributi da altri Enti e/o privati	295,0	28,2	470,3	37,72
Proventi da vendita di beni o servizi	35,5	3,4	21,6	1,74
Redditi patrimoniali	6,3	0,6	1,2	0,10
Recuperi e rimborsi diversi	14,0	1,4	9,9	0,79
TOTALI	1043,8	100,0	1247,0	100,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Realizzo di valori mobiliari	=	=	=	=
PARTITE DI GIRO				
Ritenute erariali	68,1	79,6	89,1	79,6
Ritenute previdenziali e assistenziali	12,7	14,8	11,4	10,2
Partite in conto sospeso	2,8	3,3	2,1	1,9
Tassa Europa	2,0	2,3	=	=
Ritenute diverse	=	=	8,7	7,7
Addizionale regionale	=	=	0,7	0,6
TOTALI	85,6	100,0	112,0	100,0
TOTALE DELLE ENTRATE			1359,0	

<i>SPESE CORRENTI</i>	1999		2000	
	S P E S E	INCID.	SPESE	INCID.
Organi	8,8	0,95	18,4	1,78
Personale	287,8	31,06	173,0	16,75
Acquisto beni e servizi	453,4	48,93	586,4	56,80
Attività istituzionale	154,6	16,68	221,4	21,45
Trasferimenti passivi	1,6	0,17	0,9	0,08
Oneri finanziari	0,5	0,05	0,7	0,07
Oneri tributari	17,9	1,93	9,7	0,93
Varie	2,1	0,23	22,0	2,14
TOTALI	926,7	100,00	1032,5	100,00
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>				
Acquisizione di beni di uso durevole	100,3	45,99	81,7	43,0
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	117,8	54,01	108,1	57,0
TOTALI	218,1	100,00	189,8	100,00
<i>PARTITE DI GIRO</i>	85,6		112,0	
TOTALE DELLE SPESE			1334,3	

Colleghi Accademici,

Il Prof. Nencioni lo scorso anno nel chiudere la sua relazione al bilancio ricordava ancora una volta che il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Accademia è strettamente legato ai contributi (aleatori) di enti e Privati, in quanto il Contributo Ordinario dello Stato in L. 500.000.000 – fermo ormai dal 1997 – è appena sufficiente a coprire il 48% delle spese correnti; se poi consideriamo le spese in conto capitale tale percentuale scende al 40%.

Ritengo peraltro opportuno evidenziare che il versamento del contributo tabellare avviene ormai sempre con ritardo; nell'esercizio in esame è pervenuto il 9 Ottobre 2000, costringendo l'Accademia a richiedere alla Cassa di Risparmio di Firenze, uno scoperto di conto corrente per far fronte ai vari impegni, il che comporta non solo una perdita di interessi attivi, ma l'onere degli interessi passivi.

Considerando infine, che ad oggi non è pervenuto né il contributo tabellare né il finanziamento di L. 830.000.000 sulla quota dell'otto per mille come da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Novembre 2000, si rende maggiormente necessaria più che nel passato, una accurata gestione delle disponibilità evitando di assumere impegni di spesa sprovvisti di adeguata copertura.



Presidente
(Francesco Sabatini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sabatini".

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2000
DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA - ESEGUITO DAI REVISORI DEI CONTI:
DR. CARLO ANTUZZI - PROF. FRANCESCO MAZZONI
PROF. PIERO FIORELLI**

oo

L'anno 2001 il giorno 8 del mese di Maggio i sottoscritti Revisori dei Conti hanno proceduto all'esame del conto consuntivo dell'anno finanziario 2000.

Prima di passare al controllo delle varie voci di bilancio Vi assicuriamo che durante l'esercizio abbiamo effettuato le consuetudinarie verifiche di cassa e di controllo della gestione, riscontrando che:

- La contabilità è sempre stata regolarmente tenuta ed aggiornata;
- Le fatture e le ricevute portano regolare quietanza; le ritenute erariali e previdenziali riguardanti i dipendenti e i collaboratori sono state giustamente calcolate secondo le vigenti disposizioni di Legge e versate entro le scadenze agli enti beneficiari;
- Il conto consuntivo è stato redatto seguendo, dove ciò era possibile, le indicazioni del D.P.R. n. 696 del 18/12/1979.

Ciò premesso, riportiamo sinteticamente la Situazione Finanziaria, la Gestione dei Residui, l'esame delle Entrate e delle Spese, la disponibilità di cassa alla fine dell'Esercizio 2000.

Situazione Finanziaria

Fondo Cassa al 01/01/2000	L.	194.825.990
Incassi (competenza e residui attivi) nell'esercizio	"	1.359.037.420

	L.	1.553.863.410
Pagamenti dell'esercizio (competenza e residui passivi)	"	1.334.375.150

	L.	219.488.260
Residui attivi al 31/12/2000	"	88.225.500

	L.	307.713.760
Totale Attivo	"	254.375.790
Residui passivi complessivamente		-----
	L.	53.337.970
Avanzo		=====

Gestione dei Residui

Residui attivi esercizi precedenti	L.	2.818.000	
Residui attivi dell'esercizio	"	85.407.500	
		<u> </u>	L. 88.225.500
Residui passivi esercizi precedenti	L.	161.000.000	
Residui passivi dell'esercizio	"	93.375.790	
		<u> </u>	L. 254.375.790

Esame delle Entrate

Le principali fonti di Entrata sono pervenute: dal Contributo Tabellare del Ministero Beni e Attività Culturali, dalla Regione Toscana, dal C.N.R.- come da convenzione -, dal Comune di Firenze, dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, dal Monte dei Paschi di Siena, dalla Banca Toscana.

Esame delle Spese

I più importanti capitoli di spesa sono quelli riguardanti gli stipendi al personale e oneri previdenziali e assicurativi, per prestazioni istituzionali, per acquisto libri e manoscritti, per collaborazioni esterne, per la pulizia e la sorveglianza della Sede dell'Accademia, per il combustibile e gestione del riscaldamento, acquisto impianti e attrezzature, manutenzioni immobili e impianti, spese per l'energia elettrica.

Disponibilità di Cassa al 31/12/2000

Fondo Cassa al 1° Gennaio 2000	L.	194.825.990
Incassi totali dell'Esercizio 2000	"	1.359.037.420
		<u> </u>
	Totale	L. 1.553.863.410
Pagamenti effettuati nell'esercizio	"	1.334.375.150
		<u> </u>
	Disponibilità al 31/12/2000	L. 219.488.260
		<u> </u>

Di cui quanto a L. 214.876.548 sul c/c bancario presso la Cassa di Risparmio di Firenze, quanto a L. 4.611.712 sul c/c postale.

In considerazione di quanto sopra esposto i Revisori dei Conti esprimono parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2000 e ne propongono l'approvazione al Collegio Accademico.

Firenze, 8 Maggio 2001

I Sindaci Revisori



(Dr. Carlo Antuzzi - Presidente)

Carlo Antuzzi

(Prof. Francesco Mazzoni - Membro)

Francesco Mazzoni

(Prof. Piero Fiorelli - Membro supplente)

Piero Fiorelli

BILANCIO CONSUNTIVO

Parte Prima

GESTIONE DELLE ENTRATE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZE										
	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			Definitive (col. 4 = 5 - 9)	Riscossa	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		Iniziali	VARIAZIONI				Rimaste da riscuotere (col. 10 - 6)	Totale accertati (col. 6 - 9)	In più (col. 10 - 7)	In meno (col. 7 - 10)	
3	4	In aumento (col. 7 - 4)	In diminuzione (col. 8 - 7)	5	6	7	8	9	10	11	12
	Titolo II										
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
	Categoria 3^a										
	Trasferimenti da parte dello Stato										
	Contributo del Ministero	500.000.000=			500.000.000=	499.997.500=		499.997.500=			2.500.=
	Totale categoria 3^a	500.000.000=			500.000.000=	499.997.500=		499.997.500=			2.500=
	Categoria 4^a										
	Trasferimenti da parte della Regione										
	Contr. Regione Toscana Legge 12/93	95.000.000=	13.974.370=		108.974.370=	108.974.370=		108.974.370=			
	Totale categoria 4^a	95.000.000=	13.974.370=		108.974.370=	108.974.370=		108.974.370=			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Collocazione	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				in più col. 10 - 7	in meno col. 7 - 10
			Iniziali	in aumento col. 7 - 4	in diminuzione col. 4 - 7	Debitive col. 4 - 5 - 6	Riscosse	Rimaste da riscuotere col. 10 - 9	Totali accertati col. 8 - 9		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	Categoria 5^a Trasferimenti da parte dei Comuni e della Provincia										
	Comuna di Firenze		35.000.000=		35.000.000=	35.000.000=			35.000.000=		
	Totale categoria 5 ^a		35.000.000=		35.000.000=	35.000.000=			35.000.000=		
	Categoria 6^a Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico										
	Da C.N.R.		100.000.000=		100.000.000=	100.000.000=			100.000.000=		
	Totale categoria 6 ^a		100.000.000=		100.000.000=	100.000.000=			100.000.000=		
	RIASSUNTO TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
	Categ. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	500.000.000=			500.000.000=	499.997.500=			499.997.500=		2.500=
	- 4 ^a - Trasferimenti da parte della Regione	95.000.000=	13.974.370=		108.974.370=	108.974.370=			108.974.370=		
	- 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e Province		35.000.000=		35.000.000=	35.000.000=			35.000.000=		
	- 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti		100.000.000=		100.000.000=	100.000.000=			100.000.000=		
	TOTALE TITOLO II	595.000.000=	148.974.370=		743.974.370=	743.971.870=			743.971.870=		2.500=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (col. 16 - 14)	Totali (col. 14 - 15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (col. 3 - 15)
				in più (col. 16 - 13)	in meno (col. 13 - 16)			in più (col. 20 - 19)	in meno (col. 19 - 20)	
2	4	15	16	17	14	19	20	21	22	23
						35.000.000=	35.000.000=			
						35.000.000=	35.000.000=			
						100.000.000=	100.000.000=			
						100.000.000=	100.000.000=			
						500.000.000=	499.997.500=		2.500=	
						108.974.370=	108.974.370=			
						35.000.000=	35.000.000=			
						100.000.000=	100.000.000=			
						743.974.370=	743.971.870=		2.500=	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	Capitolo	Denominazione	PREVISIONI						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			iniziali	VARIAZIONI		Definitive (col. 4 - 5 - 6)	Riscosso	SOMME ACCERTATE		in più (col. 10 - 7)	in meno (col. 7 - 10)
				in aumento (col. 7 - 6)	in diminuzione (col. 8 - 7)			Summa da riscuotere (col. 10 - 8)	Totale accertato (col. 8 - 9)		
		Titolo III									
		ALTRE ENTRATE									
		Categoria 7^a									
		Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
		Vendita di pubblicazioni	35.000.000=			35.000.000=	15.008.300=	3.407.500=	18.415.800=		16.584.200=
		Da prestazioni servizi	2.000.000=			2.000.000=					2.000.000=
		Per materiali fuori uso	500.000=			500.000=					500.000=
		Totale categoria 7^a	37.500.000=			37.500.000=	15.008.300=	3.407.500=	18.415.800=		19.084.200=
		Categoria 8^a									
		Redditi e proventi patrimoniali									
		Interessi Attivi su mutui, depositi e conti correnti	5.000.000=			5.000.000=	793.291=		793.291=		4.206.709=
		Totale categoria 8^a	5.000.000=			5.000.000=	793.291=		793.291=		4.206.709=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1	2	CAPITOLO		PREVISIONI				DEBITORE DI COMPETENZA		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		3	4	VARIAZIONI		5	6	7	8	9	10	11	12
				In aumento (col. 7 - 4)	In diminuzione (col. 4 - 7)								
		Categoria 9 ^a Poste correttive e compensative di spese correnti											
		Recuperi e rimborsi diversi	6.000.000=			6.000.000=	9.794.686=			9.794.686=		3.794.686=	
		Totale categoria 9 ^a	6.000.000=			6.000.000=	9.794.686=			9.794.686=		3.794.686=	
		Categoria 10 ^a Entrate non classificabili in altre voci											
		Da Cassa di Risparmio di Firenze	125.000.000=			125.000.000=	62.500.000=	62.500.000=	125.000.000=				
		Da Biblioteca Nazionale	210.000.000=	38.902.195=		248.902.195=	229.402.195=	19.500.000=	248.902.195=				
		Da Banca Toscana		60.000.000=		60.000.000=	60.000.000=		60.000.000=				
		Da Monte dei Paschi di Siena		50.000.000=		50.000.000=	50.000.000=		50.000.000=				
		Da privati ed Enti vari		68.415.000=		68.415.000=	68.415.000=		68.415.000=				
		Totale categoria 10 ^a	335.000.000=	217.317.195=		552.317.195=	470.317.195=	82.000.000=	552.317.195=				
		RIASSUNTO TITOLO III Altre Entrate											
		Categ. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	37.500.000=			37.500.000=	15.008.300=	3.407.500=	18.415.800=			19.084.200=	
		- 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	5.000.000=			5.000.000=	793.291=		793.291=			4.206.709=	
		- 9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	6.000.000=			6.000.000=	9.794.686=		9.794.686=			3.794.686=	
		- 10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	335.000.000=	217.317.195=		552.317.195=	470.317.195=	82.000.000=	552.317.195=				
		TOTALE TITOLO III	383.500.000=	217.317.195=		600.817.195=	495.913.472=	85.407.500=	581.320.972=			3.794.686=	23.290.909=
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	978.500.000=	366.291.565=		1.344.791.565=	1.239.895.342=	85.407.500=	1.325.292.842=			3.794.686=	23.293.409=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui a al termine dell'eser- (col. 9 - 12)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riacquiere (col. 16 - 14)	Totale (col. 14 - 15)	In più (col. 16 - 12)	In meno (col. 13 - 16)	Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
12	14	13	15	7	18	19	21	In più (col. 20 - 19)	In meno (col. 19 - 20)	22
						6.000.000=	9.794.686=	3.794.686=		
						6.000.000=	9.794.686=	3.794.686=		
						125.000.000=	62.500.000=		62.500.000=	62.500.000
						248.902.195=	229.402.195=		19.500.000=	19.500.000
						60.000.000=	60.000.000=			
						50.000.000=	50.000.000=			
						68.415.000=	68.415.000=			
						552.317.195=	470.317.195=		82.000.000=	82.000.000
9.490.500=	6.672.500=	2.818.000=	9.490.500=			37.500.000=	21.680.800=		15.819.200=	6.225.500
471.683=	471.683=		471.683=			5.000.000=	1.264.974=		3.735.026=	
						6.000.000=	9.794.686=	3.794.686=		
						552.317.195=	470.317.195=		82.000.000=	82.000.000
9.962.183=	7.144.183=	2.818.000=	9.962.183=			600.817.195=	503.057.655=	3.794.686=	101.554.226=	88.225.500
9.962.183=	7.144.183=	2.818.000=	9.962.183=			1.344.791.565=	1.247.029.525=	3.794.686=	101.556.726=	88.225.500

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Titolo	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									
			DENOMINAZIONE	PREVISIONI			Discese	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				Iniziali	in aumento (col. 2 - 1)	In diminuzione (col. 4 - 3)		Definitive (col. 4 - 5 - 6)	Rimaste da riscuotere (col. 8 - 7)	Totale accertate (col. 8 - 9)	In più (col. 10 - 11)	In meno (col. 7 - 10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
		TITOLO VII										
		PARTITE DI GIRO										
		Categoria 22*										
		Entrate aventi natura di partite di giro										
		Ritenute erariali	50.000.000=	39.162.000=		89.162.000=	89.162.000=		89.162.000=			
		Ritenute previdenz. e assistenz.	20.000.000=		8.567.105=	11.432.895=	11.432.895=		11.432.895=			
		Ritenute diverse	2.000.000=	6.614.000=		8.614.000=	8.614.000=		8.614.000=			
		Partite in conto sospeso	2.000.000=	149.000=		2.149.000=	2.149.000=		2.149.000=			
		Addizionale Regionale		650.000=		650.000=	650.000=		650.000=			
		Totale categoria 22*	74.000.000=	46.575.000=	8.567.105=	112.007.895=	112.007.895=		112.007.895=			
		TOTALE TITOLO VII	74.000.000=	46.575.000=	8.567.105=	112.007.895=	112.007.895=		112.007.895=			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Colonna	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA											
		DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
			Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertate	In più	In meno		
N. Numero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		RIEPILOGO DEI TITOLI											
		Titolo I - Entrate contributive											
		Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	595.000.000=	148.974.370=		743.974.370=	743.971.870=		743.971.870=			2.500=	
		Titolo III - Altre Entrate	383.500.000=	217.317.195=		600.817.195=	495.913.472=	85.407.500=	581.320.972=		3.794.686=	23.290.909=	
		Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti											
		Titolo V - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale											
		Titolo VI - Accensione di prestiti											
		Titolo VII - Partite di giro	74.000.000=	46.575.000=	8.567.105=	112.007.895=	112.007.895=		112.007.895=				
		TOTALE DELLE ENTRATE	1.052.500.000=	412.866.565=	8.567.105=	1.456.799.460=	1.351.893.237=	85.407.500=	1.437.300.737=		3.794.686=	23.293.409=	
		Avanzo di amministrazione	366.000.000=		366.000.000=								
		Fondo iniziale di cassa											
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	1.418.500.000=	412.866.565=	374.567.105=	1.456.799.460=	1.351.893.237=	85.407.500=	1.437.300.737=		3.794.686=	23.293.409=	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA						
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (col. 14 - 12)	Totale (col. 14 - 13)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Totale dei residui al termine dell'esercizio (col. 9 - 15)
				In più (col. 16 - 13)	In meno (col. 15 - 16)			In più (col. 20 - 19)	In meno (col. 19 - 20)	
12	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
						743.974.370=	743.971.870=		2.500=	
9.962.183=	7.144.183=	2.818.000=	9.962.183=			600.817.195=	503.057.655=	3.794.686=	101.554.226=	88.225.5
						112.007.895=	112.007.895=			
9.962.183=	7.144.183=	2.818.000=	9.962.183=			1.456.799.460=	1.359.037.420=	3.794.686=	101.556.726=	88.225.!
							194.825.990=	194.825.990=		
9.962.183=	7.144.183=	2.818.000=	9.962.183=			1.456.799.460=	1.553.863.410=	198.620.676=	101.556.726=	88.225.!

Parte Seconda

GESTIONE DELLE SPESE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C/collo	2	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										
			DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
				Iniziali	In aumento (col. 7 - 4)	In diminuzione (col. 4 - 7)	Definitive (col. 4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (col. 10 - 8)	Totale impegni (col. 8 + 9)	In più (col. 10 - 7)	In meno (col. 7 - 10)	
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
		Disavanzo di amministrazione presunto											
		Titolo I											
		SPESE CORRENTI											
		Categoria 1*											
		Spese per gli organi dell'Ente											
		Indennità di carica	6.500.000=				6.500.000=		6.500.000=	6.500.000=			
		Indennità di presenza (gettoni)	1.000.000=	2.000.000=	1.000.000=	2.000.000=	1.960.000=		1.960.000=			40.000=	
		Rimborso di spese e indennità di missione ai Sindaci Revisori	1.500.000=			1.500.000=	1.308.050=		1.308.050=			191.950=	
		Rimborso spese ai Consiglieri ed Accademici per partecipazione Consiglio Direttivo e Collegio Accademico	1.500.000=		1.400.000=	100.000=	80.000=		80.000=			20.000=	
		Rimborso spese ed indennità di missione ai Consiglieri ed Accademici	1.000.000=	9.000.000=	1.000.000=	9.000.000=	8.742.100=		8.742.100=			257.900=	
		Totale categoria 1*	11.500.000=	11.000.000=	3.400.000=	19.100.000=	12.090.150=	6.500.000=	18.590.150=			509.850=	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (col. 3 + 12)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (col. 15 - 14)	Totali (col. 14 + 15)	VARIAZIONI		Provisioni	Pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				In più (col. 16 - 13)	In meno (col. 13 - 16)			In più (col. 20 - 19)	In meno (col. 19 - 20)	
12	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
6.500.000=	6.300.000=		6.300.000=		200.000=	6.500.000=	6.300.000=		200.000=	6.500.000=
						2.000.000=	1.960.000=		40.000=	
						1.500.000=	1.308.050=		191.950=	
						100.000=	80.000=		20.000=	
						9.000.000=	8.742.100=		257.900=	
6.500.000=	6.300.000=		6.300.000=		200.000=	19.100.000=	18.390.150=		709.850=	6.500.000=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA											
		DENOMINAZIONE	PREVISIONI			Pagate	SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
			Iniziali	In aumento (col. 7 - 4)	In diminuzione (col. 8 - 7)		Definitive (col. 4 - 5 - 6)	Rimaste da pagare (col. 10 - 8)	Totale impegni (col. 8 + 9)	In più (col. 10 - 7)	In meno (col. 7 - 10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
	4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi											
		Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	500.000=			500.000=	430.200=		430.200=			69.800=	
		Acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie	10.000.000=	3.500.000=		13.500.000=	13.486.585=		13.486.585=			13.415=	
		Manut. ordin. macchine e mobili	8.000.000=		3.800.000=	4.200.000=	4.161.084=		4.161.084=			38.916=	
		Spese per il funzionamento di commissioni e centri studi	10.000.000=		5.100.000=	4.900.000=	4.820.000=		4.820.000=			80.000=	
		Spese per accertamenti sanitari	500.000=		500.000=								
		Compen. per prestazioni occasionali	5.000.000=	7.000.000=		12.000.000=	4.788.000=	6.765.000=	11.553.000=			447.000=	
		Fitto locali	50.000.000=			50.000.000=		50.000.000=	50.000.000=				
		Manutenzione ordinaria immobili e impianti	40.000.000=	12.100.000=	5.000.000=	47.100.000=	47.081.589=		47.081.589=			18.411=	
		Spese postali e telegrafiche	10.000.000=		4.100.000=	5.900.000=	5.863.950=		5.863.950=			36.050=	
		Spese per studi, indagini e rilevazioni	5.000.000=		5.000.000=								
		Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altro	5.000.000=		2.900.000=	2.100.000=	2.022.058=		2.022.058=			77.932=	
		Spese per ospiti e studiosi	9.000.000=		4.100.000=	4.900.000=	4.848.000=		4.848.000=			52.000=	
		Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	8.000.000=	2.700.000=		10.700.000=	10.602.780=		10.602.780=			97.220=	
		Canoni d'acqua	4.000.000=		1.400.000=	2.600.000=	1.267.940=	1.237.686=	2.505.626=			94.374=	
		Spese per energia elettrica per illuminazione	30.000.000=	5.000.000=		35.000.000=	34.791.000=		34.791.000=			209.000=	
		Combustibile ed energia elettrica per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti	80.000.000=	19.000.000=		99.000.000=	87.398.188=	11.376.000=	98.774.188=			225.812=	
		Oneri e comp. collaboraz. esterne	110.000.000=	146.000.000=		256.000.000=	254.760.140=	1.113.600=	255.873.740=			126.260=	
		Trasporti e facchinaggi	1.000.000=			1.000.000=	240.000=		240.000=			760.000=	
		Premi di assicurazione	7.000.000=		1.300.000=	5.700.000=	5.634.300=		5.634.300=			65.700=	
		Pulizia locali e sorveglianza	70.000.000=	1.500.000=		71.500.000=	67.951.140=	3.462.600=	71.413.740=			86.260=	
		a riportare	463.000.000=	196.800.000=	33.200.000=	626.600.000=	550.146.964=	73.954.886=	624.101.850=			2.498.150=	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui cassa al termine dell'esercizio (col. 3 - 15)		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (col. 16 - 14)	Totali (col. 14 + 15)	in più (col. 16 - 13)	in meno (col. 13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
12	18	15	16	17	18	19	20	in più (col. 20 - 19)	in meno (col. 19 - 20)	21	22	23
						500.000=	430.200=				69.800=	
						13.500.000=	13.486.585=				13.415=	
						4.200.000=	4.161.084=				38.916=	
						4.900.000=	4.820.000=				80.000=	
						12.000.000=	4.788.000=				7.212.000=	6.765.000=
60.000.000=		60.000.000=	60.000.000=			50.000.000=					50.000.000=	110.000.000=
						47.100.000=	47.081.589=				18.411=	
						5.900.000=	5.863.950=				36.050=	
						2.100.000=	2.022.068=				77.932=	
						4.900.000=	4.848.000=				52.000=	
						10.700.000=	10.602.780=				97.220=	
						2.600.000=	1.267.940=				1.332.060=	1.237.686=
						35.000.000=	34.791.000=				209.000=	
11.566.800=	11.566.800=		11.566.800=			99.000.000=	98.964.988=				35.012=	11.376.000=
8.450.000=	8.450.000=		8.450.000=			256.000.000=	263.210.140=	7.210.140=				1.113.600=
						1.000.000=	240.000=				760.000=	
						5.700.000=	5.634.300=				65.700=	
6.709.200=	6.709.200=		6.709.200=			71.500.000=	74.660.340=	3.160.340=				3.462.600=
86.726.000=	26.726.000=	60.000.000=	86.726.000=			626.600.000=	576.872.964=	10.370.480=			60.097.516=	133.954.886=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (col. 3 + 15)	
Residui all'inizio dell'esercizio (col. 13 - 14)	Pagati (col. 16 - 17)	Rimasti da pagare (col. 18 - 19)	Totale (col. 14 + 19)	In più (col. 16 - 13)	In meno (col. 17 - 18)	Previsioni (col. 20 - 21)	Pagamenti (col. 22 - 23)	Differenze rispetto alle previsioni In più (col. 20 - 19) In meno (col. 19 - 20)		
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
						1.000.000=	956.200=		43.800=	
						1.000.000=	956.200=		43.800=	
128.300=	128.300=		128.300=			550.000=	670.392=	120.392=		
128.300=	128.300=		128.300=			550.000=	670.392=	120.392=		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
Codice	Numero	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			Iniziali	In aumento (col. 7 - 4)	In diminuzione (col. 4 - 7)	Definitive (col. 4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (col. 10 - 8)	Totale impegni (col. 8 + 9)	In più (col. 10 - 7)	In meno (col. 7 - 10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 8 ^a Oneri tributari Imposte, tasse e tributi vari	17.000.000=		4.300.000=	12.700.000=	9.645.500=	3.051.500=	12.697.000=		3.000=
		Totale categoria 8 ^a	17.000.000=		4.300.000=	12.700.000=	9.645.500=	3.051.500=	12.697.000=		3.000=
		Categoria 9 ^a Poste correttive e compensative di entrate correnti									
		Totale categoria 9 ^a									
		Categoria 10 ^a Spese non classificabili in altre voci Fondo di riserva per le spese impreviste	2.000.000=	3.000.000=	2.500.000=	2.500.000=	2.443.229=		2.443.229=		56.771=
		Spese minuzie varie non classifi- cabili in altri articoli	3.000.000=		500.000=	2.500.000=	2.415.404=		2.415.404=		84.596=
		<i>» riportare</i>	5.000.000=	3.000.000=	3.000.000=	5.000.000=	4.858.633=		4.858.633=		141.367=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più	In meno
4	in aumento (col. 7 - 4)	in diminuzione (col. 4 - 7)	(col. 4 + 5 - 8)	8	(col. 10 - 8)	(col. 8 + 9)	(col. 10 - 7)	(col. 7 - 10)			
		riporto	5.000.000=	3.000.000=	3.000.000=	5.000.000=	4.858.633=		4.858.633=		141.367=
		Versamenti previdenziali a carico dell' Ente per collaborazioni continuative		17.232.000=		17.232.000=	17.232.000=		17.232.000=		
		Totale categoria 10*	5.000.000=	20.232.000=	3.000.000=	22.232.000=	22.090.633=		22.090.633=		141.367=
		RIASSUNTO TITOLO I Spese correnti									
		Categ. 1* Spese per gli organi dell'Ente	11.500.000=	11.000.000=	3.400.000=	19.100.000=	12.090.150=	6.500.000=	18.590.150=		509.850=
		2* Oneri per il personale in attività di servizio	238.000.000=	1.500.000=	66.300.000=	173.200.000=	172.949.993=		172.949.993=		250.007=
		3* Oneri per il personale in quiescenze									
		4* Spese per l'acquisto di beni e servizi	471.000.000=	198.800.000=	33.200.000=	636.600.000=	559.690.881=	73.954.886=	633.645.767=		2.954.233=
		5* Spese per prestazioni istituzionali	183.000.000=	71.500.000=	31.000.000=	223.500.000=	218.601.700=	4.759.600=	223.361.300=		138.700=
		6* Trasferimenti passivi	2.000.000=		1.000.000=	1.000.000=	956.200=		956.200=		43.800=
		7* Oneri finanziari	1.000.000=		450.000=	550.000=	542.092=		542.092=		7.908=
		8* Oneri tributari	17.000.000=		4.300.000=	12.700.000=	9.645.500=	3.051.500=	12.697.000=		3.000=
		9* Poste correttive e compensative di entrate correnti									
		10* Spese non classificabili in altre voci	5.000.000=	20.232.000=	3.000.000=	22.232.000=	22.090.633=		22.090.633=		141.367=
		TOTALE TITOLO I	928.500.000=	303.032.000=	142.650.000=	1.088.882.000=	996.567.149=	88.285.986=	1.084.833.135=		4.048.865=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (col. 9 + 11)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (col. 16 - 14)	Totali (col. 14 + 15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				In più (col. 16 - 13)	In meno (col. 13 - 16)			In più (col. 20 - 19)	In meno (col. 19 - 20)	
12	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
						5.000.000=	4.858.633=		141.367=	
						17.232.000=	17.232.000=			
						22.232.000=	22.090.633=		141.367=	
6.500.000=	6.300.000=		6.300.000=		200.000=	19.100.000=	18.390.150=		709.850=	6.500.000=
						173.200.000=	172.949.993=		250.007=	
86.726.000=	26.726.000=	60.000.000=	86.726.000=			636.600.000=	586.416.881=		50.183.119=	133.954.886=
103.808.000=	2.808.000=	101.000.000=	103.808.000=			223.500.000=	221.409.700=		2.090.300=	105.759.600=
						1.000.000=	956.200=		43.800=	
128.300=	128.300=		128.300=			550.000=	670.392=	120.392=		
						12.700.000=	9.645.500=		3.054.500=	3.051.500=
						22.232.000=	22.090.633=		141.367=	
197.162.300=	35.962.300=	161.000.000=	196.962.300=		200.000=	1.088.882.000=	1.032.529.449=	120.392=	56.472.943=	249.265.986=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
	Numeri	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			Iniziali	In aumento (col. 7 - 4)	In diminuzione (col. 4 - 7)	Definitive (col. 4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da eseguire (col. 10 - 8)	Totale impegni (col. 8 + 9)	In più (col. 10 - 7)	In meno (col. 7 - 10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Titolo II										
		SPESE IN CONTO CAPITALE										
		Categoria 11*										
		Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari										
		Acquisto di libri e manoscritti	100.000.000=	5.400.000=	20.000.000=	85.400.000=	81.682.678=	3.709.800=	85.392.478=		7.522=	
		Acquisto di libri e spese per ricerche fondo C.N.R.	---									
		Totale categoria 11*	100.000.000=	5.400.000=	20.000.000=	85.400.000=	81.682.678=	3.709.800=	85.392.478=		7.522=	
		Categoria 12*										
		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche										
		Acquisto di impianti, attrezzature e macchine	25.000.000=	57.000.000=	900.000=	81.100.000=	81.024.948=		81.024.948=		75.052=	
		Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti										
		attrezzature e macchine	30.000.000=		20.000.000=	10.000.000=	9.648.000=		9.648.000=		352.000=	
		Restauro mobili e arredi	7.000.000=		4.800.000=	2.200.000=	2.160.000=		2.160.000=		40.000=	
		Manutenz. straordinaria immobili	7.000.000=		7.000.000=							
		Acquisto di mobili e macchine da ufficio	13.000.000=		9.200.000=	3.800.000=	2.350.000=	1.400.004=	3.750.004=		49.996=	
		Rest. e rileg. libri, documenti vari Biblioteca e archivio	8.000.000=	5.000.000=		13.000.000=	12.972.180=		12.972.180=		27.820=	
		Totale categoria 12*	90.000.000=	62.000.000=	41.900.000=	110.100.000=	108.155.128=	1.400.004=	109.555.132=		544.868=	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (col. 3 - 15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (col. 15 - 14)	Totali (col. 14 + 15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				in più (col. 16 - 13)	in meno (col. 13 - 16)			in più (col. 20 - 19)	in meno (col. 19 - 20)	
12	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
						85.400.000=	81.682.678=		3.717.322=	3.709.800=
294.149=					294.149=					
294.149=					294.149=	85.400.000=	81.682.678=		3.717.322=	3.709.800=
						81.100.000=	81.024.918=		75.052=	
						10.000.000=	9.648.000=		352.000=	
						2.200.000=	2.160.000=		40.000=	
						3.800.000=	2.350.000=		1.450.000=	1.400.004=
						13.000.000=	12.972.180=		27.820=	
						110.100.000=	108.155.128=		1.944.872=	1.400.004=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Colonna	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
	Numero	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			Iniziali	In aumento (col. 7 - 4)	In diminuzione (col. 4 - 7)	Definitive (col. 4 + 5 - 8)	Pagate	Rimaste da pagare (col. 10 - 8)	Totali imprevisti (col. 8 + 9)	In più (col. 10 - 7)	In meno (col. 7 - 10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Categoria 15* Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio										
		Totale categoria 15*										
		RIASSUNTO TITOLO II Spese in conto capitale										
		Categ. 11* - Acquisizione beni di uso durevole ad opere immobiliari ...	100.000.000=	5.400.000=	20.000.000=	85.400.000=	81.682.678=	3.709.800=	85.392.478=		7.522=	
		• 12* - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	90.000.000=	62.000.000=	41.900.000=	110.100.000=	108.155.128=	1.400.004=	109.555.132=		544.868=	
		• 13* - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari										
		• 14* - Concessioni di crediti ed anticipazioni										
		• 15* - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio										
		TOTALE TITOLO II	190.000.000=	67.400.000=	61.900.000=	195.500.000=	189.837.806=	5.109.804=	194.947.610=		552.390=	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1	2	3	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			4	5	6	7	8	9	10	11	12
CAPITOLO			VARIAZIONI								
DENOMINAZIONE			iniziali	In aumento (col. 7 - 4)	In diminuzione (col. 4 - 7)	Definitive (col. 4 - 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (col. 10 - 9)	Totali imogni (col. 8 - 9)	In più (col. 10 - 7)	In meno (col. 7 - 10)
RIEPILOGO DEI TITOLI											
		Titolo I - Spese correnti	928.500.000=	303.032.000=	142.650.000=	1.088.882.000=	996.567.149=	88.265.986=	1.084.833.135=		4.048.865=
		Titolo II - Spese in conto capitale	190.000.000=	67.400.000=	61.900.000=	195.500.000=	189.837.806=	5.109.804=	194.947.610=		552.390=
		Titolo III - Estinzioni di mutui e anticipazioni									
		Titolo IV - Partite di giro	74.000.000=	46.575.000=		120.575.000=	112.007.895=		112.007.895=		8.567.105=
		TOTALE DELLE SPESE	1.192.500.000=	417.007.000=	204.550.000=	1.404.957.000=	1.298.412.850=	93.375.790=	1.391.788.640=		13.168.360=
		Disavanzo di amministrazione									
		TOTALE GENERALE DELLA SPESA	1.192.500.000=	417.007.000=	204.550.000=	1.404.957.000=	1.298.412.850=	93.375.790=	1.391.788.640=		13.168.360=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (col. 8 - 13)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (col. 16 - 14)	Totali (col. 14 + 15)	In più (col. 16 - 13)	In meno (col. 13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (col. 8 - 13)	
13	14	15	16	17	18	19	20	Differenze rispetto alle previsioni	22	23
								In più (col. 20 - 19)	In meno (col. 19 - 20)	
197.162.300=	35.962.300=	161.000.000=	196.962.300=		200.000=	1.088.882.000=	1.032.529.449=	120.392=	56.472.943=	249.265.986=
					294.149=	195.500.000=	189.837.806=		5.662.194=	5.109.804=
						120.575.000=	112.007.895=		8.567.105=	
197.456.449=	35.962.300=	161.000.000=	196.962.300=		494.149=	1.404.957.000=	1.334.375.150=	120.392=	70.702.242=	254.375.790=
197.456.449=	35.962.300=	161.000.000=	196.962.300=		494.149=	1.404.957.000=	1.334.375.150=	120.392=	70.702.242=	254.375.790=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1/1/2000		194.825.990=	194.825.990=
RISCOSSIONI (colonna 20 del riepilogo generale dell'Entrata)	7.144.183=	1.351.893.237=	1.359.037.420=
PAGAMENTI (colonna 20 del riepilogo generale della Spesa)	35.962.300=	1.298.412.850=	1.334.375.150=
Fondo di cassa al 31 dicembre 19 2000			219.488.260=

di cui:
214.876.548= c/
4.611.712= c/

IL TESORIERE

li

QUADRO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIO-AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L. 194.825.990=
Riscossioni	in c/ competenza	L. 1.351.893.237=
	in c/ residui	L. 7.144.183=
		L. 1.359.037.420=
Pagamenti	in c/ competenza	L. 1.298.412.850=
	in c/ residui	L. 35.962.300=
		L. 1.334.375.150=
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L. 219.488.260=
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L. 2.818.000=
	dell'esercizio	L. 85.407.500=
		L. 88.225.500=
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L. 161.000.000=
	dell'esercizio	L. 93.375.790=
		L. 254.375.790=
Avanza XXXXXXXX	d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2000	L. 53.337.970=

li

IL SEGRETARIO

s. parvati

IL PRESIDENTE

John...

ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVIRESIDUI ATTIVIESERCIZI PRECEDENTI

Ricavi vendita pubblicazioni L. 2.818.000=

DELL'ESERCIZIORicavi vendita pubblicazioni
SISMEL anno 2000L. 3.407.500=
=====

L. 6.225.500.=

CONTRIBUTI DA ENTI

Da Cassa di Risparmio di Firenze

L. 62.500.000.=

Da Biblioteca Nazionale

L. 19.500.000.=

T O T A L E

L. 88.225.500.=

=====

RESIDUI PASSIVI

Indennità di carica Sindaci Revisori	L.	6.500.000.=
Affitto locali	L.	110.000.000.=
Compensi per prestazioni occasionali	L.	6.765.000.=
Canone d'acqua 2° Sem. 2000	L.	1.237.686.=
Combustibile per riscaldamento		
Ditta Chiti fatt. 2630 del 22/12/00	L.	11.376.000.=
Oneri e compensi per collaborazioni esterne		
A SAMA 4° trim. 2000	L.	1.113.600.=
Pulizie locali e sorveglianza		
Cooplat fatt. 664 sorveg. Dic. 2000	L.	3.072.600.=
Tonucci Ebe pulizie 1/10 - 31/12/2000	L.	390.000.=
Pubblicazioni Testi e studi	L.	105.759.600.=
Imposte e tasse		
4° rata N.U.	L.	3.051.500.=
Acquisto libri e manoscritti	L.	3.709.800.=
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	L.	1.400.004.=
<hr/>		
T O T A L E	L.	254.375.790.=
=====		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte Prima

Entrate e Spese finanziarie correnti

ENTRATA		IMPORTO	SPESA		IMPORTO
I	Aliquote contributive ecc.	---	I	Spese per gli organi dell'Ente	18.590.150.=
II	Quote partecipazione iscritti ecc.	---	II	Oneri per il personale in attività di servizio ..	172.949.993.=
III	Trasferimenti dallo Stato	499.997.500.=	III	Oneri per il personale in quiescenza	---
IV	Trasferimenti dalle Regioni	108.974.370.=	IV	Spese per acquisto beni di consumo e servizio ...	633.645.767.=
V	Trasferimenti da Comuni e Province	35.000.000.=	V	Spese per prestazioni istituzionali	223.361.300.=
VI	Trasferimenti da altri Enti	100.000.000.=	VI	Trasferimenti passivi	956.200.=
VII	Entrate derivanti dalla vendita di beni ..	18.415.800.=	VII	Oneri finanziari	542.092.=
VIII	Redditi e proventi patrimoniali	793.291.=	VIII	Oneri tributari	12.697.000.=
IX	Poste correttive e compensative di spese correnti	121.802.581.=	IX	Poste correttive e compensative di spese correnti	112.007.895.=
X	Entrate non classificabili in altre voci .	552.317.495.=	X	Spese non classificabili in altre voci	22.090.633.=
			XI	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobi- liari	85.392.478.=
			XII	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	109.555.132.=
	Totale Parte Prima	1.437.300.737.=		Totale Parte Prima	1.391.788.640.=

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F) - Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
Imposte e tasse da regolare	
Altri oneri da definire.....	
Accantonamenti diversi	
Accantonamenti a fondo rischi	
G) - Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	
H) - Variazioni patrimoniali straordinarie:	
Sopravvenienze passive	
Insussistenze attive	
I) - Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	
Totale parte seconda	1.391.788.640 ₺
Totale Generale (1 + 2)	45.512.097=
Avanzo economico	1.437.300.737.=
Totale a pareggio	
Totale parte seconda	1.437.300.737.=
Totale Generale (1 + 2)	
Disavanzo Economico	
Totale a pareggio	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E

AL 31 DICEMBRE 2000

A T T I V I T A'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Banca C/C (C.R.FI) L. 214.876.548=
 Posta C/C postale L. 4.611.712=
 Libretto n. 349143 cat.22 (C.R.FI) ... L. 111.321.696=
 =====

RESIDUI ATTIVI

Ricavi vendite pubblicazioni..... L. 6.225.500=
 Cassa Risparmio Firenze..... L. 62.500.000=
 Biblioteca Nazionale L. 19.500.000=
 =====

IMMOBILIZZAZIONI

Suppellettili artistiche..... L. 1=
 Mobili, arredi, macchine ufficio " 1=
 Impianti " 1=
 Attrezzature biblioteca " 1=
 Materiale bibliografico e fotografico " 1=
 Mobili d'antiquariato " 1=
 =====

P A S S I V I T A'

RESIDUI PASSIVI

Spese per gli organi dell'Ente L. 6.500.000=
 Affitto locali L. 110.000.000=
 Compensi per prestazioni occasionali.... L. 6.785.000=
 Canone acqua L. 1.237.686=
 Combustibile, energia elettrica per ri-
 scaldamento e spese conduzione impianti L. 11.376.000=
 Oneri e compensi collabor. esterne L. 1.113.600=
 Pubblicazioni testi e studi L. 105.759.600=
 Imposte e tasse L. 3.051.500=
 Acquisto di libri e manoscritti " 3.709.800=
 Acquisto mobili e macchine da ufficio .. L. 1.400.004=
 Pulizie e sorveglianza..... L. 3.462.600=
 =====

254.375.790=

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

111.321.696=

IMMOBILIZZAZIONI

Suppellettili artistiche L. 1=
 Mobili, arredi, macchine ufficio .. " 1=
 Impianti " 1=
 Attrezzature biblioteca..... " 1=
 Mater. bibliografico e fotografico.. " 1=
 Mobili d'antiquariato " 1=
 =====

6=

PATRIMONIO NETTO

L. 365.697.492=
 " 53.337.970=

Totale a pareggio

L. 419.035.462=

L. 419.035.462=

=====

**ATTO DELIBERATIVO
DEL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2000**

Il Collegio Accademico è stato convocato, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto per quest'oggi 8 Maggio 2001 per le ore 15 presso la sede dell'Accademia della Crusca in Firenze - Via di Castello n. 46.

Alle ore 15.30 si constata che sono presenti personalmente gli Accademici: Francesco Sabatini, Nicoletta Maraschio, Pollidori Castellani Ornella, Castellani Arrigo, Piero Fiorelli, Carlo Alberto Mastrelli, Domenico De Robertis, Luca Serianni, Francesco Mazzoni, Poggi Salani, Ugo Vignuzzi.

Essendo in seconda convocazione il Collegio è regolarmente costituito, atto e idoneo a deliberare su quanto previsto nell'ordine del giorno e particolarmente in merito al bilancio consuntivo dell'Esercizio 2000 dell'Accademia.

Il Collegio Accademico, visto il resoconto della gestione 2000 dell'Accademia della Crusca presentato dal Consiglio Direttivo dal quale risulta che la gestione Cassa è costituita:

Fondo cassa al 31/12/1999	L.	194.825.990
che le riscossioni nel 2000 risultano pari a	"	1.359.037.420

per un totale di	L.	1.553.863.410
e i pagamenti sono stati nel 2000 pari a	"	1.334.375.150

con un resto di Cassa al 31/12/2000 di	L.	219.488.260
		=====

Visto l'elenco analitico dei residui attivi e passivi al 31/12/2000 dal quale risulta che i primi ammontano a L. 88.225.500 ed i secondi a L. 254.375.790.

Visto il riepilogo della situazione finanziaria amministrativa al 31/12/2000; accertata la piena regolarità dei documenti allegati, nonché delle scritture eseguite; sentita la relazione dei Revisori dei Conti che esprimono parere favorevole all'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2000

DELIBERA

Di approvare, come approva, il Conto finanziario al 31/12/2000 nelle seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA

Resto di cassa al 31/12/1999 e riscossioni effettuate nell'esercizio 2000	L.	1.553.863.410
Pagamenti effettuati nel 2000	"	1.334.375.150

Resto di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 2000	L.	219.488.260
Residui attivi	"	88.225.500

Attività al 31/12/2000	L.	307.713.760
Residui passivi	"	254.375.790

Avanzo di amministrazione	L.	53.337.970
		=====

La situazione patrimoniale presenta al 31 Dicembre 2000, le seguenti risultanze:

Attivo 2000	L.	419.035.462
Passivo 2000	"	365.697.492

Patrimonio netto	L.	53.337.970
		=====

Incremento patrimoniale 2000 pari al saldo del Conto Economico	L.	45.512.097
		=====

Il Segretario

Severino Agostini

Il Presidente

Fabiani

